

Alluvione: niente Tari a Ravenna per famiglie e imprese colpite nel territorio comunale

Il sindaco: «Tali esenzioni non sono contemplate nel decreto governativo che ha previsto solamente lo slittamento delle scadenze di pagamento dei tributi comunali e statali e non anche le riduzioni»

Il Comune di Ravenna viene incontro a famiglie e imprese danneggiate dall'alluvione che a maggio ha tragicamente colpito il nostro territorio esentandole dal pagamento della Tari.

«In questi giorni – dichiara il sindaco Michele de Pascale – è partita la spedizione degli avvisi di pagamento della Tari relativi a tutte le utenze del comune di Ravenna e mi preme per questo anticipare che, come già annunciato durante le assemblee, le famiglie e le imprese del territorio comunale colpite dall'alluvione saranno esentate dal pagamento».

Continua il primo cittadino di Ravenna: «Nello specifico, l'agevolazione varrà per tutti coloro che hanno presentato domanda di Cis, per chi ha presentato domanda di Cas e al 30 giugno non era ancora rientrato nella propria abitazione e più in generale per tutti coloro che hanno compilato il modulo relativo all'erogazione del fondo comunale costituito dalle risorse di quanti hanno partecipato alla raccolta "Un aiuto per Ravenna", risorse che saranno peral-



L'allagamento nel Ravennate (Corelli)

tro impiegate anche per sostenere finanziariamente l'esenzione Tari».

Spiega ancora il sindaco Michele de Pascale che «per quanto riguarda invece le imprese, beneficeranno dell'esenzione tutte quelle che hanno chiesto il contributo straordinario messo a bando dalla Camera di commercio».

«Stiamo definendo – sottolinea

– tutti gli atti necessari, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto delibererà Arera - non essendo tali esenzioni contemplate nel de-

PAGAMENTI EFFETTUATI

In questo caso saranno definite anche le modalità di rimborso

creto alluvione che ha previsto il semplice slittamento delle scadenze di pagamento dei tributi comunali e statali e non anche riduzioni o esenzioni - e li sottoporremo alla valutazione e all'approvazione degli organi comunali competenti». In caso di pagamenti già effettuati, viene specificato che saranno definite anche le modalità di rimborso.